



Sicurezza Mantovano sul «pacchetto»

«Sindaci e prefetti nessun problema»

■ Sindaci e prefetti stanno convivendo - almeno in questi primi sei-sette mesi di applicazione del Pacchetto sicurezza - senza problemi. È quanto ha affermato il sottosegretario agli Interni, **Alfredo Mantovano**, partecipando al convegno promosso proprio dall'Associazione dei prefetti dal titolo «Più sicurezza per le libertà dei cittadini». Ma soprattutto rispondendo a una preoccupazione espressa dall'Associazione dei prefetti sul pericolo di una diminuzione del loro ruolo in vista del federalismo.

«Il federalismo - ha spiegato **Mantovano** - esalterà il ruolo dei prefetti destinati ad avere poteri più incisivi in materia di prevenzione, di sicurezza urbana, di coordinamento dei patti per la sicurezza sul territorio. Quindi, la sicurezza nazionale non è in opposizione con quella del territorio, ma deve necessariamente procedere di comune accordo».

Per **Mantovano**, il pericolo di una limitazione del potere dei prefetti "è sventato dalla informazione sulle ordinanze che viene data preventivamente al prefetto e che lo metta in condizione non di censurare quello che non rientra nella competenza del sindaco, ma di capire se vi è un debordamento dei poteri che sono stati conferiti allo stesso sindaco».

«Le norme sul potere dell'ordinanza - ha aggiunto - sono estremamente positive perché delimitano l'ambito della competenza in modo molto più chiaro rispetto al passato».



Sereno

Alfredo Mantovano sottosegretario al Ministero degli Interni

